



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per l'Istruzione*

USR per le Marche  
alla c.a. dott.ssa Annamaria Nardiello

Oggetto: Insegnamento della religione cattolica impartito dal docente della classe o sezione disponibile e idoneo.

Con riferimento al quesito posto da codesto ufficio con nota n. 14437 del 26 settembre 2013, tenuto anche conto del parere espresso dalla Conferenza episcopale italiana in data 9 ottobre 2013, si rappresenta quanto segue.

In primo luogo, nel ribadire integralmente il contenuto della nota di questo Dipartimento prot. n. 2989 del 6/12/2012, peraltro citata anche dalla S.V., appare evidente che l'indicazione ivi contenuta in merito all'impossibilità di impartire il solo insegnamento della religione cattolica in una sezione o in una classe diversa da quella di titolarità riguarda non solo il docente unico ma anche i docenti affidatari di insegnamenti curricolari in più classi.

Tanto premesso, in merito all'interpretazione del punto 2.6 dell'Intesa sottoscritta il 28 giugno 2012, sembra possibile che, esclusivamente in caso di contitolarità, l'insegnamento della religione cattolica possa essere affidato ad uno stesso insegnante anche in più sezioni o classi in cui si trovi ad essere già titolare di altri insegnamenti o attività educative.

Tuttavia, va in primo luogo considerato che, ai sensi della citata intesa, il dirigente scolastico, nell'assegnare l'insegnamento della religione cattolica, è tenuto a sentire il parere dell'ordinario diocesano, che certamente può esprimersi anche in merito al numero effettivo di classi o sezioni in cui tale insegnamento deve essere affidato al medesimo insegnante.

Inoltre, poiché l'affidamento dell'insegnamento della religione cattolica al docente di classe o sezione rappresenta una facoltà per il dirigente scolastico e non un obbligo, non sussiste in capo al docente interessato alcun diritto di ottenere tale insegnamento, ma solo la possibilità di manifestare la propria disponibilità.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Luciano Chiappetta